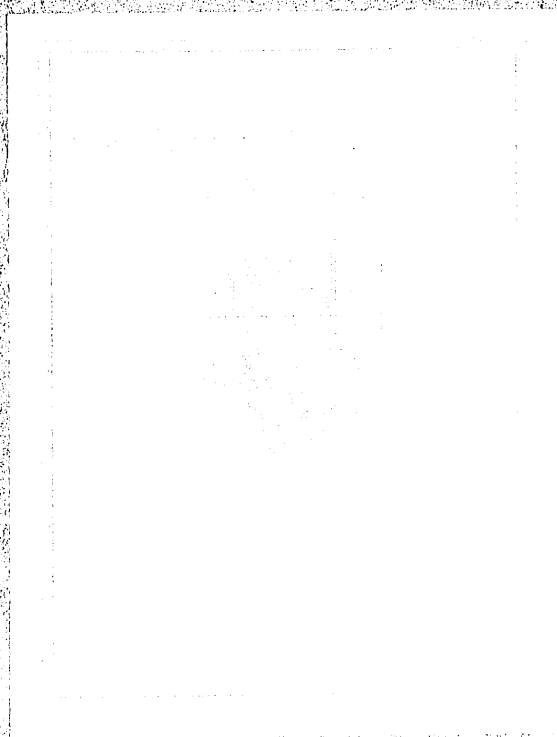


BV
486
C5A3
1911

Valdese



= ANTIFONARIO =

Per uso delle

CHIESE EVANGELICHE



FIRENZE
TIPOGRAFIA CLAUDIANA
Via de' Serragli

1910

ADOLFO BACI

Chiesa evangelica valdese.

ANTIFONARIO

PER USO

delle Chiese Evangeliche



FIRENZE

TIPOGRAFIA CLAUDIANA

Via de' Serragli

1911

BV486

.C5A3

1911

CIRCA 1911



Church Hist.
Pam.

PREFAZIONE

Non sono ancora lontani quei giorni in cui la Chiesa Evangelica d' Italia era priva di musica religiosa che fosse il prodotto dell' anima sua. E la poca musica che pur possedeva in quell' epoca, oltre all' essere di origine esotica, si restringeva alla categoria degl' inni a strofe pel canto generale delle Congregazioni. Era troppo poco per un paese geniale come il nostro. Nella terra dei carmi, la Chiesa Evangelica doveva sentirsi spinta, dall' ambiente medesimo, ad incamminarsi anche sotto l' aspetto dell' arte — che è una delle forme della vita dello spirito — verso più alti destini.

Ma chi avrebbe dato il segnale del primo passo verso le vie novelle? Iddio ci ha mandato nella persona del Maestro Baci il Compositore valente e il cristiano fervoroso che per la dottrina della sua ispirazione artistica e per la spiritualità della sua ispirazione religiosa era in grado di darci non già la solita musica drammatica, eccitatrice e sorgente di diletto — per bella che fosse — ma bensì la musica pura, di schietto stampo evangelico che si addice all' adorazione di Dio. Il merito non perituro del Baci è di avere iniziato un repertorio di musica *nostra*: nostra in duplice senso, pel suo carattere evangelico e pel suo carattere italiano. Cotesta non è certo picciola cosa, ove si consideri che la stessa Chiesa romana non possiede ai dì nostri un compositore di musica sacra; ed anzi, se ne toglì alcuni capolavori di antichi maestri, *non possiede affatto* musica religiosa. Lo stesso Perosi — uomo pur riccamente dotato — impiega il suo talento nel rivestire soggetti sacri e testi latini di musica essenzialmente teatrale. La parte già pubblicata della produzione baciana conferisce, adunque, alla Chiesa Evangelica d' Italia un posto onorevole nel campo dell' arte sacra; e costituisce per essa Chiesa una sorgente di edificazione ed una fonte di spiritualità nel Culto.

Oggi abbiamo il privilegio di offrire al nostro pubblico il presente « Antifonario ». È un insieme di piccoli « Cori » a quattro parti su testi biblici rispondenti, per il senso delle parole, alle varie Domeniche ed altre feste dell' anno. I testi sono tratti di preferenza dai Salmi conservando l' ineffabile poesia che è nella prosa della versione biblica. La musica — *composta sui testi*, e non già *adattata alle parole* — come accade negl' inni a strofe ed anche nella musica artistica straniera che esige per noi la traduzione delle parole in lingua italiana — esprime non soltanto il senso generale del testo, ma il senso altresì *delle singole espressioni che lo compongono*; e ci dà — già per questo fatto — una forma d' arte superiore. Superiore diciamo, non solo dal punto esclusivamente artistico di guardatura, ma specialmente rispetto ai fini dell' adorazione e dell' edificazione. Poichè, quando la musica, sia pure splendida, non si disposa pienamente alle singole espressioni del testo

per tradurre in suo linguaggio -- e rafforzarli -- i movimenti d'anima che stanno dietro alle singole espressioni verbali, già per questo comincia a perdere il suo carattere religioso di FORMA DELLO SPIRITO per diventare un dilettantismo meramente estetico, preludio di FORMALISMO.

La musica del nostro « Antifonario » è pia nella sua ispirazione; e la 'versatilità dell'ingegno ha permesso all'autore di combinare i trovati della sua ispirazione con la più grande semplicità armonica possibile senza tuttavia offendere le esigenze stilistiche della musica seriamente religiosa e spirituale. Per la esecuzione di questa musica è necessario e sufficiente un *quartetto* di voci buone ed esercitate. Potendosi raddoppiare, triplicare ecc. il quartetto, tanto meglio sarà. Il nostro ideale è che nei Culti si giunga ad alternare, nelle debite proporzioni, il canto popolare degl'inni e strofe, eseguiti dall'intera Congregazione, con qualche pagina di maggior valore musicale e religioso eseguita da un coro a parte. L'« Antifonario » è stato composto appunto in vista di siffatto ideale e col proposito di renderne non solo possibile ma anche *facile* una parziale attuazione. Perciò, l'A., scambio di spaziare liberamente nei campi dell'arte, ha imposto a se stesso dei limiti dandoci una musica relativamente popolare, pur senza perdere la serietà religiosa e il valore d'arte.

Chiudiamo queste righe rivolgendo ai nostri correligionari un appello. Siamo un picciol manipolo d'nomini che alla causa della riforma dei nostri Culti, cioè all'arricchimento artistico ed all'elevazione spirituale dei medesimi, abbiamo consacrato l'entusiasmo dell'anima nostra. Ma che possiamo da soli? È necessario che la massa dei nostri correligionari ci aiuti. La causa è bella, è buona, è santa. Vogliamo che il Culto evangelico italiano non sia *sotto* al livello dell'ambiente in cui la nostra Chiesa è chiamata ad operare. Sulla nostra bandiera abbiamo scritto: Excelsior! In alto, sempre più in alto! Perciò, fratelli, vi chiediamo la vostra collaborazione pertinace; ed a voi, sorelle, domandiamo lo slancio dei vostri entusiasmi: e dai pastori, evangelisti, maestri, organisti affettuosamente reclamiamo il concorso illuminato ed efficace delle loro iniziative.

O popolo evangelico d'Italia, aiuta, aiuta.

UGO JANNI, pastore.

INDICE

Prima Parte

Antifone per i Culti della mattina.

Canto

1. Prima Domenica dell' Avvento
2. Seconda » » »
3. Terza » » »
4. Quarta » » »
5. PER NATALE
6. Domenica dopo Natale
7. CAPODANNO
8. Domenica dopo Capodanno
9. EPIFANIA
10. Prima Domenica dopo l' Epifania.
11. Seconda » » »
12. Terza » » »
13. Quarta » » »
14. Quinta » » »
15. Sesta » » »
16. Domenica di Settuagesima
17. Domenica di Sessagesima
18. Domenica di Quinquagesima
19. Prima Domenica di Quaresima
20. Seconda » » »
21. Terza » » »
22. Quarta » » »
23. Domenica di Passione
24. Domenica delle Palme
25. GIOVEDÌ SANTO
26. VENERDÌ SANTO
27. PASQUA
28. Prima Domenica dopo Pasqua
29. Seconda » » »
30. Terza » » »

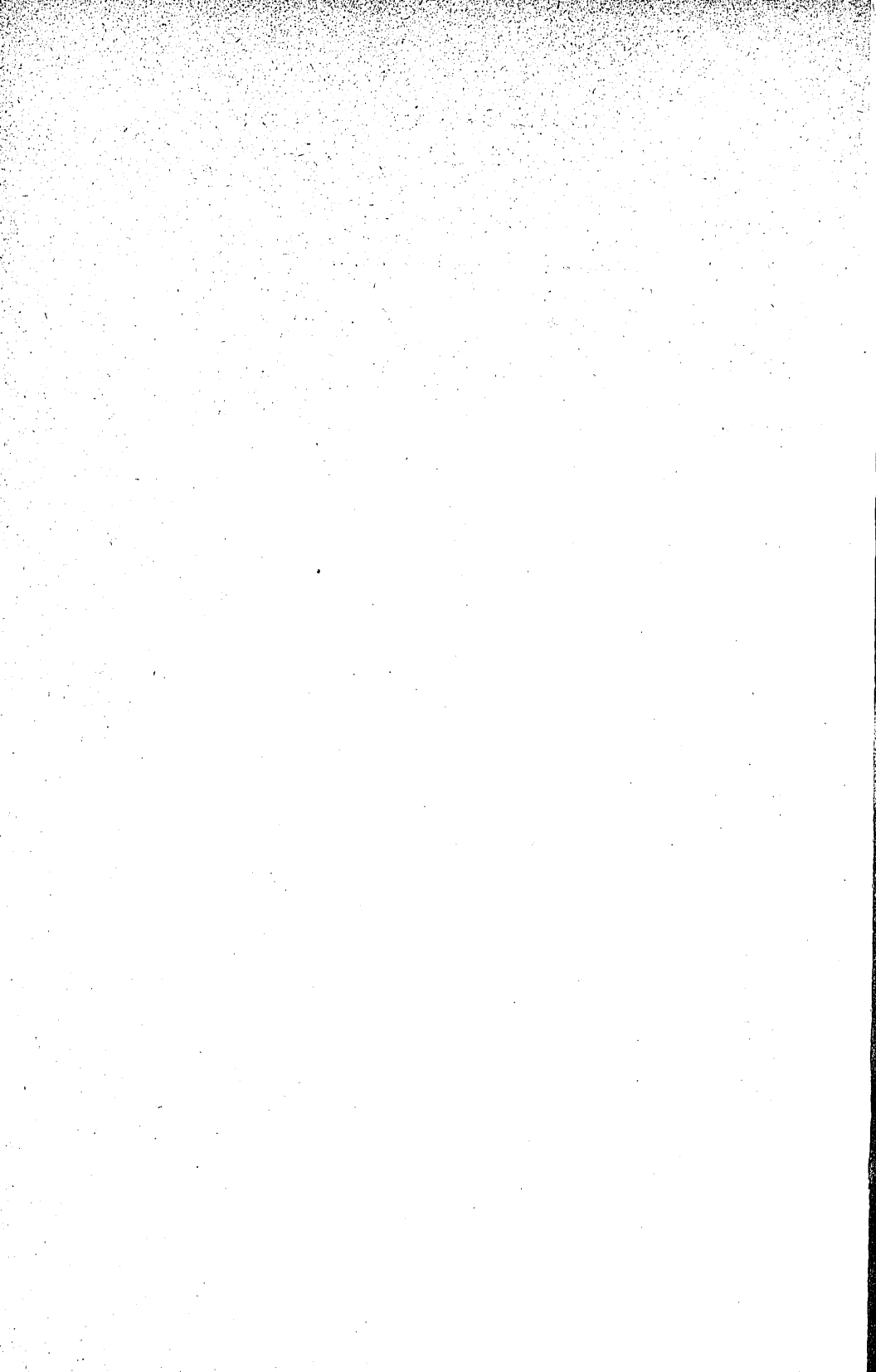
Canto

31. Quarta Domenica dopo Pasqua
32. Quinta » » »
33. ASCENSIONE
34. Domenica dopo l' Ascensione
35. PENTECOSTE
- Domeniche dopo Pentecoste
36. Prima
37. Seconda
38. Terza
39. Quarta
40. Quinta
41. Sesta
42. Settima
43. Ottava
44. Nona
45. Decima
46. Undecima
47. Dodicesima
48. Tredicesima
49. Quattordicesima
50. Quindicesima
51. Sedicesima
52. Diciassettesima
53. Diciottesima
54. Diciannovesima
55. Ventesima
56. Ventunesima
57. Ventiduesima
58. Ventitreesima
59. Ventiquattresima

Seconda Parte

Cantici per i Culti serali nelle varie epoche dell' anno.

1. — Dall' AVVENTO all' Epifania.
2. — » » »
3. — Nelle Domeniche dopo l' EPIFANIA.
4. — Dalla SETTUAGESIMA alla QUARESIMA esclusa.
5. — QUARESIMA.
6. — VENERDÌ SANTO.
7. — Da PASQUA a PENTECOSTE esclusa.
8. — PENTECOSTE.
9. — Nelle Domeniche dopo la PENTECOSTE fino all' AVVENTO.
10. — » » »
11. — » » »
12. — » » »
13. — » » »
14. — » » »

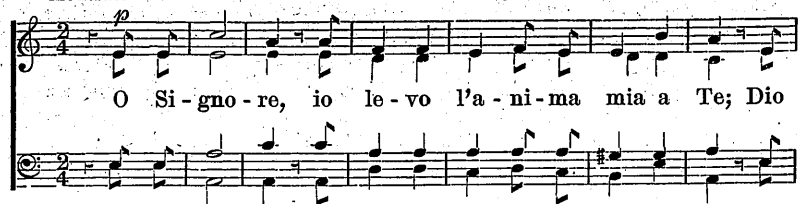


Prima Domenica dell' Avvento

CORO

(Salmo 25. vers. 1. 2. 3. 4.).

Moderato



O Si-gno-re, io le-vo l'a-ni-ma mia a Te; Dio



mi-o, In Te mi con-fi- - - do: Deh! ch'io non sia con-fu-



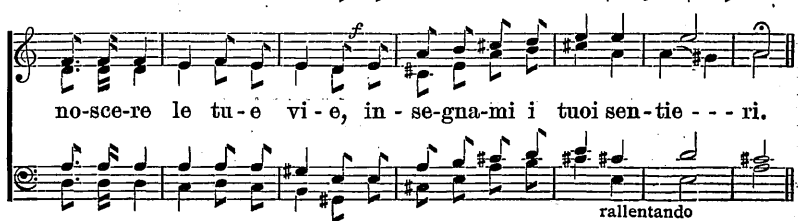
so, nè tri-on-fi-no su me i miei ne-mi- - - ci Niu-no di



quai che spe-ra-no in Te sa-rà con--fu--so, ma ar-ros-si-



ran-no co-lo-ro che in-dar-no so-no i-ni- - qui. Si-gno-re, fam-mi co-



no-sce-re le tu-e vi-e, in-se-gna-mi i tuoi sen-tie - - - ri.

rallentando

Seconda Domenica dell' Avvento

(Isaia 62. vers. 11. — Salmo 80. vers. 1.)

Moderato

Di - te al - la fi - gliuo - la di Si - on: Ec - co Co -

lu - i che è la tua sa - lu - te, vie - ne; ec - co, la

su - a mer - ce - de è con lu - i, e la sua o - pe - ra

è da - van - ti a lu - i. O pa - sto - re d'Is - ra - - el -

lo, por - gi l'o - - rec - - - chio: Tu che gui - di Giu -

sep - - pe qua - le u - na greg - - - - - gia.

rallentando

Terza Domenica dell' Avvento

(Filippesi 4. vers. 4. — Salmo 89. vers. 1.).

Allegro



Ral - le - gra - te - - vi del con - ti - nu - - o nel Si - gno -



re: da ca - po di - co: Ral - le - gra - te - vi. La vo - stra



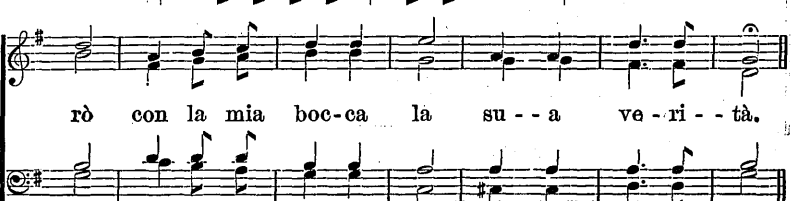
man - su - e - tu - di - ne sia no - ta a tut - ti gli uo - mi - ni:



Il Si - gno - re è vi - ci - - - no. Io can - te - rò in per -



pe - tu - o la be - ni - gni - tà del Si - - gno - re: Io pub - bli - che -



rò con la mia boc - ca la su - - a ve - ri - - tà.

rallentando

Quarta Domenica dell' Avvento

(Isaia 45. vers. 8. — Salmo 19. vers. 1.).

Andante

Ir -- ro - ra - te, o cie - li, da al - to, e le

nu - vo - le stil - li - no la giu -- sti -- zia: a - pra - si la ter -

ra, e ger - mi - ni la sa - lu - te. I cie - li rac - con - ta - no la

glo - ria di Di --- o, e il fir -- ma - men - to an -

nun - zia l'o - pe - ra del - le sue ma - - - - ni.

rallentando

PER NATALE

(Salmo 98. vers. 3. 4. 2. 1.).

Moderato

f
Tut - te le e-stre-mi-tà del-la ter-ra han-no ve-du-ta la sa-

lu-te del no-stro Di-o. O a-bi-tan-ti di tut-ta la ter-ra,

f giu-bi-la-te al Si-gno - - - re. *p* Il Si-gno-re ha fat-ta co-

no-sce-re la sua sa-lu-te: E-gli ha ma-ni-fe-sta-ta la sua giu-

f sti-zia al co-spet-to del-le gen-ti. *p* Can-ta-te al Si-gno-re un

f nuo-vo can-ti-co: per-cioc-chè Egli ha fat-to ma-ra-vi - - - glie.

rallentando

Domenica dopo Natale

(Salmo 85. vers. 10. 11. — Salmo 93. vers. 1.).

Allegretto

The musical score is written for a four-part choir (Soprano, Alto, Tenor, Bass) and piano accompaniment. It consists of seven systems of staves. The first system begins with a treble clef, a 2/4 time signature, and a key signature of one sharp (F#). The piano part is indicated by a 'p' (piano) dynamic marking. The lyrics are written below the vocal staves. The tempo is marked 'Allegretto'. The score concludes with a 'rallentando' instruction.

Bon - tà e ve - ri - tà, s'in-con-tra-no in - sie - - me: giu -

sti - zia, e pa - - ce, si ba - cia - no. Ve - ri -

tà ger-mo-glia dal - la ter - ra, e giu - sti - zia ri-guar-da dal

cie - - - - - lo. Il Si - gno - re re - gna, E - gli è ve -

sti - to di ma - e - - - - stà. Il Si - - gno - re è ve -

sti - to e cin - to di for - - - - - za.

rallentando

CAPODANNO

(Salmo 90. vers. 4. 12. 14.).

Maestoso

Mil - le an - ni so - no ap - po te co - me il gior - no di ie -

ri, quan - do è pas - sa - to: O co - me u - na ve - glia nel - la not -

te. In - se - gna - ci dun - que a con - ta - re i no - stri dì,

ac - cioc - chè ac - qui - stia - mo un cuor sa - vio. Sa - zia - ci o - gni mat -

ti - na del - la tua be - ni - gni - tà: ac - cioc - chè giu - bi -

lia - mo, e ci ral - le - gria - mo tut - ti i dì no - - - stri.

rallentando

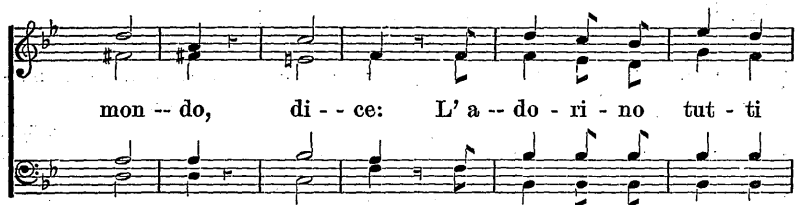
Domenica dopo Capodanno

(Ebrei 1. vers. 6. — Salmo 97. vers. 1.).

Moderato



Quan - do Dio in - tro -- du - ce il Pri - mo - ge -- ni -- to nel



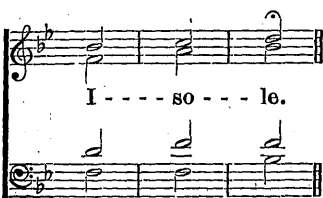
mon -- do, di -- ce: L' a -- do - ri - no tut - ti



gli an - ge li di Di -- o. Il Si -- gno - re re -



gna: gio - i -- sca la ter - ra, ral - le - grin - si le gran - di



I --- so --- le.

rallentando

EPIFANIA

(Salmo 96. vers. 7, 11, 10. — Isaia 42. vers. 10.).

Allegretto

Pre-sen-ta-te al Si-gno-re, o ge-ne-ra-zio-ni dei po-po-li,

pre-sen-ta-te al Si-gno-re, glo-ria, e for--za. . . S' al-

lie-ti-no i cie-li ed e--sul-ti la ter-ra; e-scla-ma-te

fra le gen-ti: Il Si-gno-re ha pre-so pos-ses-so del re-

gno. Can-ta-te al Si-gno-re un nuo-vo can-ti-co: Can-ta-te la sua

lo-de fin dal-l'e-stre-mi-tà del-la ter--ra.

rallentando

Prima Domenica dopo l'Epifania

(Salmo 72. vers. 18, 3. — Salmo 100. vers. 4.).

Andante

Be - ne - det - to sia il Si - gno - re Id - di - o, l' Id - di - o d' I - sra -

e - - le, il qua - le so - lo fa ma - ra - vi - glie. I mon - ti

pro - dur - ran - no pa - ce al po - po - lo, e i col - li sa - ran - no

pie - ni di giu - sti - zia. En - tra - te nel - le su - e por - te con rin - gra - zia -

men - to, e nei suoi cor - ti - li con lo - - - de. Ce - le - bra - te -

lo, be - ne - di - te il su - - - o No - - - - - me.

rallentando

Seconda Domenica dopo l' Epifania

(Salmo 66. vers. 4, 1, 2.).

Moderato

La ter - ra tut - ta ti a -- do -- : ra e can - ta

le tu - e lo --- di, sal -- meg - gia al No - me tu - -

o, o Al -- tis -- si -- mo. Al - za - te a Di - o vo - ci di

giu - bi - lo, in - neg - gia - te al - lo splen - do - re del suo No - me:

ren - - de - te glo - - rio - sa la sua la - - - - - u - - de.

rallentando

Terza Domenica dopo l' Epifania

(Isaia 65. vers. 1. — Salmo 98. vers. 2.)

Andante.

Io so - no sta - to ri - cer - ca - to da quel - li che non do - man -

da - va - no di me; Io so - no sta - - to tro - va - to da quel - li

che non mi cer - - ca - va - - no. Io ho det - to al - la gen - te

che non si chia - ma - va del mio no - me: Ec - co - mi, Ec - co - - mi.

Il Si - gno - re ha fat - ta co - no - scer la sua sa - - lu - te: E - gli ha

ma - ni - fe - sta - ta la sua giu - sti - zia nel co - spet - to del - le gen - ti.

rallentando

Quarta Domenica dopo l'Epifania

(Salmo 29. vers. 10, 11, 2.).

Maestoso

Il Si - - gno-re re-gna in e - - ter - - no. E - gli

da -- rà for-za al suo po - po -- lo: il Si - - gno-re da -

rà al po-pol su -- o be - ne - di - zio -- ne di pa ---

ce. Da-te a Di - o la glo-ria do -- vu-ta al suo No - me:

A-do-ra-te-lo nel ma -- gni - fi - co san - tu - - a - rio.

rallentando

Quinta Domenica dopo l' Epifania

(Salmo 100. vers. 2, 4, 5.).

Allegretto

Ser - - vi - te al Si - - gno - re con le - - ti - - - - - zia, ve -

The first system of musical notation is in G major (one sharp) and 3/4 time. It begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody is written in the treble staff, and the bass line is in the bass staff. The tempo is marked 'Allegretto'. The lyrics are 'Ser - - vi - te al Si - - gno - re con le - - ti - - - - - zia, ve -'.

ni - te nel suo co - - spet - to con e - sul - tan - - - - - za. En -

The second system of musical notation continues the melody and bass line. The lyrics are 'ni - te nel suo co - - spet - to con e - sul - tan - - - - - za. En -'.

tra - te nel - le sue por - te con la - - u - de, e ne - gli a - trii

The third system of musical notation continues the melody and bass line. The lyrics are 'tra - te nel - le sue por - te con la - - u - de, e ne - gli a - trii'.

suo - i con in - - - - ni. Il Si - gno - re è buo - - - - - no:

The fourth system of musical notation continues the melody and bass line. The lyrics are 'suo - i con in - - - - ni. Il Si - gno - re è buo - - - - - no:'.

e la su - a mi - se - ri - cor - - - - dia du - ra in e - ter - - - - - no.

rallentando

The fifth system of musical notation concludes the hymn. The lyrics are 'e la su - a mi - se - ri - cor - - - - dia du - ra in e - ter - - - - - no.' The tempo marking 'rallentando' is written below the bass staff.

Sesta Domenica dopo l'Epifania

(Isaia 61. vers. 10. — Salmo 100. vers. 3.).

Moderato

Io mi ral-le-gre-rò di gran-de al-le-grez-za nel Si-gno-

re, l'a-ni-ma mi-a fe-steg-gie--rà nel--l'Id--

di-o mi-o: per-cioc-chè E-gli mi ha ve-sti-ta

di ve-sti-men-ti di sa--lu--te. Ri-co-no-sce-te,

che il Si-gno-re è Id-di-o: noi sia-mo suo po-po-lo, e

greg-gia del suo pa-----sco-----lo.

rallentando

Domenica di Settuagesima

(Salmo 18. vers. 4. 5. 6. 1. 2.).

Moderato

Do-glie di mor-te mi a-ve-va-no cir-con-da-to, le-ga-mi

di se-pol-ero mi a-ve-va-no at-tor-nia-to. Nel-la mia di-

stret-ta io in-vo-cai il Si - - gno-re, e gri-da-i

al-l'Id-di-o mi-o, ed E-gli u-dì la mia vo-ce dal su-o tem-

pio. O Dio, mia for za, te a-me-rò af-fet-tu-o-sa-men-te.

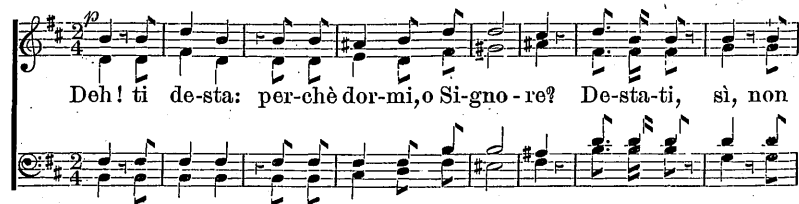
O Dio, mia ru-pe, e a-si-lo e scam-po mi - - - - o.

rallentando

Domenica di Sessagesima

(Salmo 44. vers. 23. 24. 25. 26. 1.).

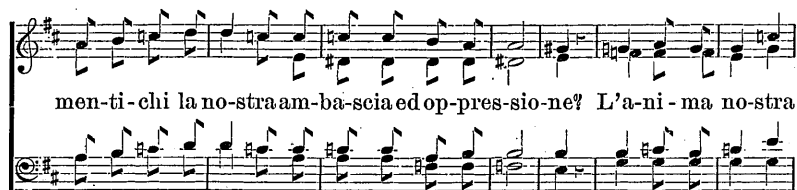
Moderato



Deh! ti de-sta: per-chè dor-mi, o Si-gno-re? De-sta-ti, sì, non



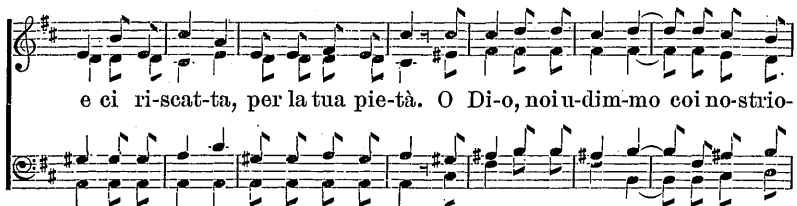
ri - get - tar-ci in per-pe-tu-o. Per-chè il tuo vol-to na-scon-di? di



men-ti-chi la no-stra am-ba-scia ed op-pres-sio-ne? L'a-ni-ma no-stra



è pro - stra-ta nel-la pol-ve - re; Deh! sor-gi in no-stro a-iu-to,



e ci ri-scat-ta, per la tua pie-tà. O Di-o, noi u-dim-mo coi no-stro-



rec-chi, i pa-dri no-stri ci nar-ra-ro-no le o-pe-re tu - - - e.

rallentando

Domenica di Quinquagesima

(Salmo 31. vers. 2. 3. 1.).

Andante

The musical score is written for a four-part choir (Soprano, Alto, Tenor, Bass) and piano accompaniment. It is in 3/4 time and G major. The tempo is marked 'Andante'. The score consists of six systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment line. The lyrics are in Italian and are printed below the vocal line. The piano accompaniment features a steady eighth-note pattern in the right hand and a more active bass line in the left hand. The score concludes with a 'rallentando' marking.

Sii a me for-tis-si-ma roc - - - ca, e luo-go ben mu-
ni-to per mi-a sal-vez - - - - - za, per-chè Tu sei mia
ru-pe, e a-si-lo mi - - - - - o: e, per a-mor del tuo
no-me, sii a me gui-da e so - - ste - - gno. In Te, o Si-
gno-re, mi con-fi - - da-i: fa ch'io non sia giam-ma - i con-
fu - - - so: li-be-ra-mi, per la tua giu - sti - - zia.

rallentando

Prima Domenica di Quaresima

(Salmo 91. vers. 15. 16. 1.).

Maestoso

E - - gli m'in-vo-che - - rà, ed io l'e-sau-di - - rò;

io sa - rò con lu--i nel-le sue di - - stret - te. Io

lo ri-scuo-te - - rò, e lo fa - rò glo - rio - so. Io lo

sa-zie - - rò di lun-ghi gior - ni. Co-lui che sie - de

sot-to il ri - - pa-ro del-l'Al - tis - si - - mo, per - not - ta al-

l'om-bra del - - - - l'On-ni-po--ten - - te.

rallentando

Seconda Domenica di Quaresima

(Salmo 25. vers. 6. 2. 22. 1.).

Andante

p

Ri-cor-da-ti, Si gno-re, del-le tue com-pas-sio - - ni,

e del-la tu-a be-ni-gni-tà: per-cioc-chè so-no abe-ter - -

f

no. Non ci so-ver-chin ma-i i ne-mi-ci no-stri. Li-be-ra-ci, o

Di-o d'I-sra-e-le, da tut-te le no-stre an-gu-stie.

f

A Te, o Si-guo-re, io le-vo l'a-ni-ma mi-a, Di-o mi-o, in

Te mi con-fi-do: fa ch'io non si-a con-fu - - - so.

rallentando

Terza Domenica di Quaresima

(Salmo 25. vers. 15. 16. 20.).

Andante

Gli oc-chi mie - i so - no del con -- ti - nu - o ver-so il Si-

gno ----- re: per-cioc - chè E - gli trar - rà dal - la

re - te i pie - di mie - i. Ri - - - guar-da a me, ed

ab - bi pie -- tà di me: per-cioc-chè io so - no so - li -

ta - rio, e mi - se - ro. In Te io mi con -

rallentando

fi ----- do.

Quarta Domenica di Quaresima

(Isaia 66. vers. 10. 11. — Salmo 147. vers. 12.).

Allegretto



Ral-le - gra-te-vi con Ge-ru-sa-lem-me, e fe-steg-gia -- te



in es-sa, voi tut-ti che l'a-ma --- te: gio -- i - te con es-sa



di u-na gran-de gio-ia, voi tut-ti che fa - ce - va-te cor-do-glio di



le - i; Ac-cioc-chè go-dia-te, e sia-te sa-zia-ti del-la ric-



chez-za del - le sue con-so - la - zio - ni. Ge-ru-sa - lem - me,



ce-le-brail Si-gno-re: o Si-on-ne, lo-da il tuo Di --- o.

rallentando

Domenica di Passione

(Isaia 53. vers. 3. 5. — Salmo 64. vers. 1.)

Andante

Egli è sta-to spre-zza-to fi-no a non es-ser te-nu-to nel nu-me-ro de-gli uo-mi-
ni; è sta-to uo-mo di do-lo-ri ed es-per-to in lan-guo--ri. E-gli è sta-to fe-
ri-to per i no-stri mi--sfat-ti; fiac-ca-to per le no-stre in-qui-tà. Il ca-sti-ga-
men-to che ci ha da-ta la pa-ce è ca-du-to so-pra lu--i, e per i
suo-i li-vi-do-ri no-i ab-biam ri-ce-vu-ta gua-ri-gio--ne. O Di-o, a-scol-ta
la mi-a vo---ce, guar-da la mia vi-ta dal-lo spa-ven-to del ne-mi--co; na-
scon-di--mi dal con--si-glio dei ma--li---gni.

rallentando

Domenica delle Palme

(Salmo 24. vers. 7. 8. 9.).

Allegro Maestoso

O por - te, al - za - te i vo - stri ca - - - pi: e vo -

i, por - te e - ter - ne, al - za - te - vi: e il Re di glo - ria

en - tre - rà. Chi è que - sto Re di glo - ria? E - gli è il Si -

gno - re de - gli e - ser - ci - ti, E - gli è il Re del - la glo - - - -

ria. O por - te, al - za - te i vo - stri ca - - - pi; e vo - i, por - te -

ter - ne, al - za - te - vi: e il Re di glo - ria en - tre - rà.

rallentando

Giovedì Santo

(Galati 6. vers. 14. — Salmo 118. vers. 16. 17).

Andante

Tol-ga Id-di - o ch' io mi glo-rii in al - tro che nel-la cro-

ce del Si-gnor no-stro Ge-sù Cri-sto, per la qua-le il mon-do è

cro-ci-fis-so a me, ed io al mon-do. La de-stra del Si

gno-re è in-nal-za-ta, la de-stra del Si-gno-re o-pe-ra pro-

di - gi. Io non mor-rò, an - zi vi - vrò, e rac - con - te-

rò le o - pe - re del Si - - gno - - - - re.

rallentando

Venerdì Santo

(Giovanni 3. vers. 16. — Salmo 69. vers. 7. 9.).

Andante

The musical score is written for voice and piano. It consists of six systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment. The key signature has one flat (B-flat), and the time signature is 2/4. The tempo is marked 'Andante'. The lyrics are in Italian. The score ends with a double bar line and the instruction 'rallentando'.

Id - di - o ha tan-to a - ma - to il mon-do,
ch'E-gli ha da - to il suo u - ni - ge - ni - to Fi -
gliuo-lo, ac-cioc-chè chi - un-que cre-de in Lui non pe -
ri - sca, ma ab-bia vi - ta e - - ter-na. Per a - mor di Te io
sof-fro vi - tu - pe-rio, per-cioc - chè lo ze - lo del Tuo
Tem - pio mi ha con-su - ma - - - - to.
rallentando

PASQUA

(Apocalisse 19. vers. 6. 7. — Salmo 118. vers. 24.).

Allegro Maestoso

Al - le - lu - ia: Per-cioc-chè il Si-gno-re on-ni-po-ten-te, è en-
 tra - to nel re-gno. Ral-le - gia-mo - ci, e - sul - tia-
 mo, e dia-mo a Lui la glo - ria: per-chè son giun-te-le noz-ze del-l'A-
 gnol-lo, e la sua spo-sa è ap - pa - rec - chia-ta.. Al-le - lu - ia!
 que-sto è il gior-no che il Si-gno-re ha fat - - - to: E - sul -
 tia-mo e ral - le - gia-mo - ci in es - - - so. Al - le - - lu - - ia!
 rallentando

Prima Domenica dopo Pasqua

1 Pietro 2. vers. 2. — Salmo 147. vers. 7.).

Moderato

Co-me fan - ciul - li pur o - ra na - ti, ap - pe -

-- ti -- te il lat -- te pu - ro del - la pa -- ro - la,

ac - cioc - chè per es - so cre - scia - te. Al - le -- lu - ia!

Al - le -- lu - ia! Can -- ta - te al Si -- gno - re con

lo - de: sal - meg - gia - te con la ce - tra al no - stro Di - o.

Al - le -- lu - ia!

rallentando

Seconda Domenica dopo Pasqua

(Salmo 33. vers. 5, 6, 1, 13.).

Allegro Moderato

p

La be - ni - gni - - tà del Si - - gno - re ri - em - pie la

ter - - ra. I cie - li so - no sta - - - ti fat - ti per la pa -

- - ro - la del Si - - gno - re. Al - le - - - lu - ia! Al - le - -

- - lu - ia! Voi giu - sti, giu - bi - - la - te nel Si - - gno -

p

- - re: la lo - de è de - - ce - vo - le a - gli uo - mi - ni di - - rit - ti.

f

Al - le - - - lu - - ia!

rallentando

Terza Domenica dopo Pasqua

(Salmo 66. vers. 1, 2, 3.).

Allegretto

Da-te gri-da d'al-le-grez-za a Di-o, vo-i tut-ti gli a-bi-

tan-ti del-la ter-ra. Sal-meg-gia-te la glo-ria del suo No-

me, ren-de-te la sua lo-de glo-rio-sa. Al-le-lu-ia!-

----- Al-le-lu-ia! Oh! quan-to son tre-men-de le

o-pe-re tu-e! da-van-ti al-la tua pos-san-za, i tuoi ne-

mi-ci si di-sper-do-no. Al-le-lu-ia!

rallentando

Quarta Domenica dopo Pasqua

(Salmo 98. vers. 1, 2, 9.).

Allegretto

Can - ta - te al Si - gno - re un nuo - vo can - ti - co: per - cioc -
 chè E - gli ha fat - to ma - ra - - vi - glie. E - - gli ha ma - ni - fe -
 sta - ta la sua giu - - sti - zia nel co - - spet - to del - le gen -
 ti. Al - le - lu - ia! Al - le - lu - ia! Il Si - gno - re ha spie -
 ga - ta la for - za del suo brac - cio: E - gli ha sta - bi - - li - to
 il suo re - gno su tut - ta la ter - - ra. Al - le - - lu - ia!

rallentando

Quinta Domenica dopo Pasqua

(Isaia 48. vers. 20. — Salmo 96. vers. 2.).

Allegro Moderato

f

Con vo - ce di giu - bi-lo an-nun - zia-te, ban - - di-te que-sto;

da-te - ne fuo-ri vo - ce fi-no al-l'e - stre-mi-tà del - la

ter - - ra; di - - te: Il Si - - gno - re ha ri-scat - - ta-to Gia-

cob-be. *f* Al - le - lu - ia! Al - le - - lu - ia! *f* Can - ta - te al Si -

gno-re e be-ne -- di-te il suo No-me; pre-di -- ca-te di

gior-no in gior-no la sua sa - lu - - - - te. *f* Al - le - lu - ia!

rallentando

Ascensione

(Fatti I. vers. 11. — Salmo 47. vers. 1.).

Moderato

Uo-mi-ni Ga-li-le-i, per-chè vi fer-ma-te ri-guar-

-- dan-do ver-so il cie-lo? Ge-sù ver-rà nel-la me-de-si-ma ma-

-- nie-ra che voi l'a-ve-te ve-du-to an-da-re in cie-

-- lo. Al-le-lu-ia! Al-le-lu-ia! Bat-te-te le

pal-me, o po-po-li tut-ti: giu-bi-la-te a

Di-o con vo-ce di tri-on-fo. Al-le-lu-ia!

rallentando

Domenica dopo l'Ascensione

(Salmo 27. vers. 7, 1.).

Andante

Si - - gno-re, a - - scol - ta la mia vo - ce, con la
qua-le io gri - do: ed ab - - bi pie - - tà di me, e ri -
spon - di - mi. Il Si - - gno - - re è la mia lu - ce,
e la mia sa - - lu - te; di chi te - me - - rò? Il Si -
- - gno - re è la for - za del - - la mi - a vi - ta;
di chi a - vrò pa - - u - ra?
rallentando

Pentecoste

(Ezechiele 36. vers. 27. — Salmo 68. vers. 1.).

Moderato

p
Met - te - - rò il mio Spi - ri - to den - tro di vo -

- - i, e fa - - rò che cam - mi - ne - - re - te nei mie - i sta -

tu - ti, e che os - ser - ve - - re - te le mie leg - - gi.

f
Le - vi - si Id - di - o, e i suoi ne - - mi - ci sa - ran di -

- sper - si: e quel - li che l'o - dia - no, fug - gi - ran - - no d'in -

- - nan - zi al suo co - spet - - - - - to.
rallentando

Prima Domenica dopo Pentecoste

(1 Corinti 6. vers. 19. 20.).

Moderato

Non sa-pe-te vo-i che il vo-stro cor-po è tem-pio del-lo

Spi-ri-to San-to ch'è in vo-i, il qua-le a-ve-te da

Di-o: e che non sie-te a vo-i stes-si, per-cioc-

chè sie-te sta-ti com-pe-ra--ti con prez-zo? Glo-ri-fi-

ca-te adun-que Id-di -- o col vo-stro cor-po, e col vo-stro

spi-ri-to, i qua-li so-no di Di-----o.

rallentando

The musical score is written for two staves (treble and bass clef) in G major (one sharp) and 2/4 time. It begins with a 'Moderato' tempo marking. The melody is primarily in the treble staff, with a harmonic accompaniment in the bass staff. The lyrics are in Italian and correspond to 1 Corinthians 6:19-20. The score consists of seven systems of music. The final system ends with a 'rallentando' instruction. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and bar lines.

Seconda Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 18. vers. 2; 49.).

Moderato

p
Il Si - gno - re è la mia roc - ca, e la mia for -

tez - za, il mio li - be - ra - - to - re, il mio Di - o,

la mia ru - pe: io spe - - re - - - rò in

Lu - - - i. O Si - - gno - - re, mi - - a for - - za, i - - o

ti ce - - le - - bre - - - rò fra le gen - ti, e sal - me - ge -

rò al tuo No - - - - - me.

rallentando

Terza Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 9. vers. 10, 11.).

Moderato

Quel - li che co - - no - sco - - no il No - me

tu -- o si con - - fi - - de - - ran - no in Te, o Si-

gno - re; per - cioc - chè Tu non ab - ban - - do - ni quel - - -

li che ti cer - - ca - - no. Sal - meg - gia - te al Si -

gno - re che a - bi - tain Si - - on: rac - con - ta - te fra il

po - po - lo i suo - i fat - - - - - ti.

rallentando

Quarta Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 79. vers. 9, 10, 13.).

Andante

Per-do-na, o Si-gno-re, i pec-ca-ti no-stri, ac-cioc-
chè non di-ca-no le gen-ti: Do-v'è il lo-ro Di-o? Soc-cor-ri-
ci, o Di-o del-la sal-vez-za no-stra, e per l'o-no-re
del tu-o No-me, ci li-be-ra. E no-i, tuo po-po-lo e
greg-gia del tuo pas-co, ti ce-le-bre-re-mo in per-pe-tu-o e rac-
con-te-re-mo la tu-a lo-de per o-gni e-tà.

rallentando

Quinta Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 27. vers. 4. — Salmo 88. vers. 2.).

Moderato

So - lo u - na co - sa al Si - gno - re io ri - chie - - -

si, quel - la io cer - che -- rò: che i -- o di -

mo - ri nel - la ca - sa del Si -- gno - - - re tut - ti i

gior - ni del - la mia vi - ta. Ven - ga la mi - a o - ra -

zio - ne in tua pre - sen - za; in - chi - na il tuo o - -

rec - chio al gri - do mi - - - - - o.

rallentando

Sesta Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 90. vers. 13, 16. — Salmo 28. vers. 9.).

Moderato

The musical score is written for a two-part setting (Soprano and Bass) in G major (one sharp) and 2/4 time. It consists of six systems of staves. The tempo is marked 'Moderato'. The lyrics are in Italian, with hyphens indicating syllables across measures. The score ends with a double bar line and the instruction 'rallentando' below the final staff.

Ri - vol - gi - ti, Si - gno - - re, in - - ver - so i tuoi
ser vi - to - - ri: ed ap - pa - - ri - sca la tua
glo - - ria ver - so i lo - ro fi - gliu - - li. Sal - va il tuo
po - po - lo, e be - ne - - di - ci la tu - - a
e - re - di - - tà: e pa - sci - li ed in -
nal - za - - li in per - - pe - - - tu - - o.

rallentando

Settima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 34. vers. 11, 5. — (Salmo 47. vers. 1.).

Allegretto

Ve - ni - te, fi - gliu - li, as - col - ta - te - mi:

io v' in - se - gne - rò il ti - mor del Si - gno - - re.

Quel - li che han - no ri - guar - da - to a Lu - i so - no

sta - ti il - lu - mi - na - - - ti, e le lor fac - ce non so - no

sta - te sver - go - gna - - - te. Bat - te - te le pal - me, o po - po - li

tut - ti: giu - bi - la - te a Di - o con vo - ce di tri - on - - fo.

rallentando

Ottava Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 48. vers. 9, 10. — Salmo 34. vers. 8.).

Andante

O Di - - - o, noi ab-biam che-ta-men-te as-pet-ta -

ta la tua be-ni-gni-tà den-tro al tuo tem-pio. Qual è il tuo

No-me, o Di-o, tal è la tu-a lo-de in-fi-no

al-l'es-tre-mi-tà del-la ter-ra: la tua des-tra è

pie-na di giu-sti-zia. Gu-sta-te e ve-de-te quan-to il Si-

gno-re è buo-no: be--a-to l'u-o-mo che spe-ra in Lu-i.
rallentando

Nona Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 19. vers. 8. — Salmo 8. vers. 1.).

Moderato

The musical score is written for a four-part choir (Soprano, Alto, Tenor, Bass) in 2/4 time. It consists of six systems of music, each with a vocal line and a basso continuo line. The key signature is one flat (B-flat). The tempo is marked 'Moderato'. The lyrics are in Italian and are printed below the vocal line. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings like 'f' (forte) and 'rallentando'.

Gli sta-tu-ti del Si-gno-re son di-rit-ti e ral-
le-gra-no il cuo--re: il co-man-da-men-to del Si-gno-
re è pu-ro, ed il--lu--mi-na gli oc-chi. Quan-to è ma-
gni-fi-co il No-me tu-o per tut--ta la ter-ra,
o Si--gno--re, Si-gnor no-stro, che hai po-sta la
tu-a ma-e--stà so--pra i cie-----li!

rallentando

Decima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 55. vers. 1. — Salmo 17. vers. 8.).

Andante

O Di - - - o, por - - gi l' o - - - rec - chio

al - - la mia o - ra - - - zio - ne, e non na - scon - der - ti

dal - la mia sup - pli - ca - - - zio - - ne. Guar - da - mi

co - me la pu - - pil - la del - - l' oc - chio; na - scon - di -

mi sot - to l' om - bra del - le tue a - - - - - le.

rallentando

Undecima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 28. vers. 7. — Salmo 81. vers. 1.).

Moderato

p

Il mio cuo - re si è con - fi - da - to nel Si - gno ---

re, ed i - - o so - no sta - - to soc - cor - - so:

on - de il mio cuo - re fe - steg - - gia, ed i - o lo ce - le - bre -

rò coi miei can - - ti. Can - ta - te lie - ta - men - te a

Di - o no - stra for - za: da - te gri - da d'al - le - grez - - - za

al - l' Id - - di - o di Gia - cob - - - - be.

rallentando

Dodicesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 34. vers. 1, 2, 8.).

Andante



I -- o be - ne - di - rò il Si - gno - re in o - gni tem - po:



la sua lau - de sa - rà sem - pre nel - la mi - a boc - ca.



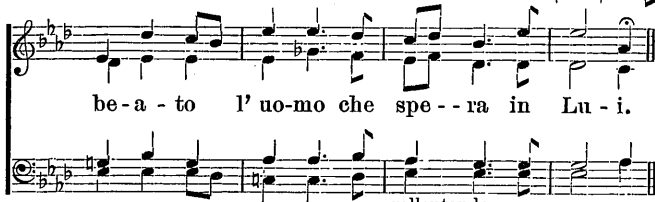
L' a - ni - ma mi -- a si glo - rie - rà nel Si - gno - re:



gli u - mi - li l' u - di - ran - no, e si ral - le - gre - ran - no. Gu -



sta - te, e ve - de - te quan - to il Si - gno - re è buo - no:



be - a - to l' uo - mo che spe - ra in Lu - i.

rallentando

Tredicesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 31. vers. 1, 24.).

Moderato

Si -- gno - re, io mi son con - fi -- da - to in Te:

fa che i - o non sia giam-mai con - fu - so: li - be - ra - mi

per la tua giu - sti -- zia. Con - for -- ta - te - vi, vo -- i

tut - ti che spe -- ra -- te nel Si - gno - re: ed E - gli

for - ti -- fi - che -- rà il vo - stro cuo - - - - re.

rallentando

Quattordicesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 84. vers. 1, 3, 10, 4, 5.).

Allegretto

Oh! quan-to so-no a-ma-bi--li i tuo-i ta-ber-na-co-li, o Si-gno-re

de-gli e-ser-ci-ti! An-che la pas-se-ra si tro-va stan-za, e la ron-di-nel-la

ni--do o-ve po-si-no i lor fi-gli pres-so ai tuoi al-ta-ri, o Si-gno-re de-gli e-

ser-ci-ti, Re mi-o, e Dio mi-o! Un gior-no ne-i tuoi cor-ti-li val me-glio

che mil-le al-tro-ve. Be-a-ti co-lo-ro che a-bi-ta-no nel-la tua ca-sa, e ti

lo-da-no del con--ti-nu-o. Be-a-to l'uo-mo che ha for--za in Te.

rallentando

Quindicesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 92. vers. 1, 2. — Salmo 95. vers. 6.).

Moderato

Egli è u-na bel-la co-sa di ce-le-bra-re il Si-gno-re,

e di sal-meg-gia-re al tuo No-me, o Al-tis-si-mo;

di pre-di-ca-re o-gni mat-ti-na la tua be-ni-gni-tà

e la tu-a ve-ri-tà tut-te le not-ti. Ve-ni-te,

a-do-ria-mo, ed in-chi-nia-mo-ci: in-gi-noc-chia-mo-ci da-

van-ti al Si-gno-re, che ci ha fat - - - - ti.

rallentando

Sedicesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 86. vers. 3, 5, 1.).

Andante

p
Ab - bi pie - tà di me, o Si - gno - re; per - cioc - chè io gri - do a

Te tut - to il gior - no. Tu, o Si - gno - re, sei buo - no e per - do - na -

to - re, e di gran be - ni - gni - tà in - ver - so tut - ti

quel - li che t' in - vo - ca - - no. In - chi - na l' o - - - rec - chio

tu - o, e ri - spon - di - - mi; per - cioc - chè io so - no tra - va -

glia - to, e po - ve - - rel - - - - - lo.

rallentando

Diciassettesima Domenica dopo Pentecoste

(Daniele 9. vers. 17, 18, 19. — Salmo 33. vers. 12.).

Andante

p

E - sau - di - sci, o Si - gno - re, le pre - ci del ser - vo
tu - o. In - chi - na il tuo orec - chio ed a - scol - ta: per - cioc -
chè la tua cit - tà ed il tuo po - po - lo si chia - ma - no
del tuo No - me. *f* Be - - a - ta la gen - te di
cui il Si - gno - re è l' Id - di - o: be - a - to il po - po - lo, il
qua - le E - gli ha e - let - to per sua e - - re - di - tà.
rallentando

Diciottesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 85. vers. 8-13. — Salmo 122. vers. 1, 7.).

Moderato

Il Si-gno-re par-le-rà di pa-ce al suo po-po-lo

ed ai suoi san-ti. E-gli fa-rà cam-mi-na-re da-van-tia sè

la giu-sti-zia, e la met-te-rà sul-la via dei suoi pas-si. I-o e-sul-

ta-i al-lor-chè mi dis-se-ro: An-dia-mo al-la ca-sa del Si-

gno-re. O Ge-ru-sa-lem-me, pa-ce sia nel-le tue for-tez-ze,

e tran-qui-li-tà ne-i tuo--i pa-laz-zi.

rallentando

Diciannovesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 141. vers. 2, 1. — Salmo 119. vers. 4, 5.).

Moderato

p

S' in-nal - zi la mia pre - ce qua - le in - cen - so al
 tuo co-spet-to: Por - gi l'o-rec-chio al - le mi - e pa-ro - - le,
 men-tre io gri-do a Te. Tu ha - i pro-mul-ga - ti i tuoi pre-
 cet - ti, per es - ser fe - del - men - te cu - sto - - di - ti.
 Oh! sie-no i miei sen - tie - ri in - di - riz - za - ti, ad os - ser-
 va - re i tuo - - i sta - - tu - ti.
 rallentando

Ventesima Domenica dopo Pentecoste

(Daniele 9. vers. 7, 11, 16, 19. — Salmo 119. vers. 1.).

Moderato

O Si-gno-re, a Te ap-par-tie-ne la giu - - sti-zia, a

no - i la con-fu - sio-ne di fac-cia, per-cioc-chè ab-biam pec-

ca-to con-tro a Te. Rac-que-ti-si l'i-ra tu-a,

ed il tuo cruc - - cio; per-do-na, per a-mor di Te stes-

so, o Di-o. Be - - a-ti co-lo-ro che van per in-te-gra

vi-a, che cam-mi-na-no nel-la leg-ga del Si-gno - - - ro.

rallentando

Ventunesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 90. vers. 1, 2. — Salmo 5. vers. 2.).

Moderato

The musical score is written for a four-part vocal ensemble (Soprano, Alto, Tenor, Bass) and piano accompaniment. It is in the key of D major (two sharps) and 3/4 time. The tempo is marked 'Moderato'. The score consists of five systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment line. The lyrics are in Italian and are printed below the vocal line. The piano accompaniment features a steady, rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes. The score ends with a double bar line and the word 'rallentando' written below the piano part.

O Si-gno-re, Tu ci sei sta-to un a-bi-ta-co-lo per
o-gni e-tà. Pri-ma che i mon-ti fos-ser na-ti, e che Tu a-
ves-si for-ma-ta la ter-ra e il mon-do: an-zi ab-e-ter-no in e-
ter-no, Tu sei il For-te. Dio mi-o at-ten-di al-la vo-ce del mio
gri-do: per-ciò ch'è io t'in-di-riz-zo la mi-a o-ra-zio-ne.
rallentando

Ventiduesima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 133. vers. 1, 3. — Salmo 115. vers. 11.).

Moderato

Oh! quan-to è buo-no e quan-to è so - - a - ve che fra - tel - - li di -

mo-ri-no in - sie-me! È co-me la ru - gia-da d'Her-mon, che scen-de so-pra i

mon-ti di Si-on: per-cioc-chè il Si-gno-re ha or-di-na-ta qui-vi

la be-ne-diz-io-ne e la vi-ta in e ter-no. O vo--i che te-

me-te il Si-gno-re, con-fi-da-te-vi in Lu-i: E--gli è l'a-

iu-to, e lo scu-do di quel-li che si con-fi-da-no in Lu----i.

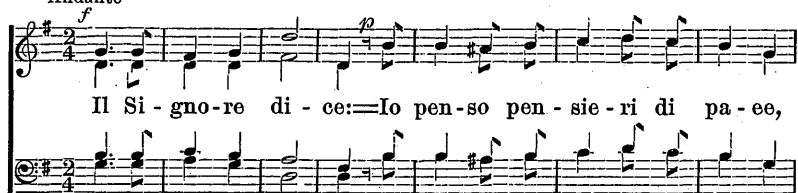
rallentando

Ventitreesima Domenica dopo Pentecoste

(Geremia 29. vers. 11, 12, 14. — Salmo 85. vers. 1.).

Andante

f



Il Si - gno - re di - ce: Io pen - so pen - sie - ri di pa - ee,



e non di di - stret - ta: mi fa - re - te o - ra - zio - ne ed



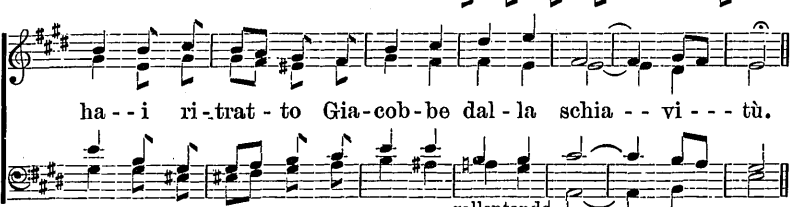
i - o vi e - sau - di - rò e vi trar - rò dal - la vo - stra



cap - ti - vi - tà da tut - ti i luo - ghi. = La ter - ra



tu - a, o Si - gno - re, Tu ha - i be - ne - det - ta; Tu



ha - i ri - trat - to Gia - cob - be dal - la schia - vi - - - tù.

rallentando

Ventiquattresima Domenica dopo Pentecoste

(Salmo 67. vers. 1, 2, 3, 4.).

Moderato

Id - di - o ab-bia mer-cè di no-i, e ci be-ne - di-ca: Id -

di - o fac-cia ri-splen-de-re il suo vol-to ver-so no-i. Ac-cioc-chè la tua

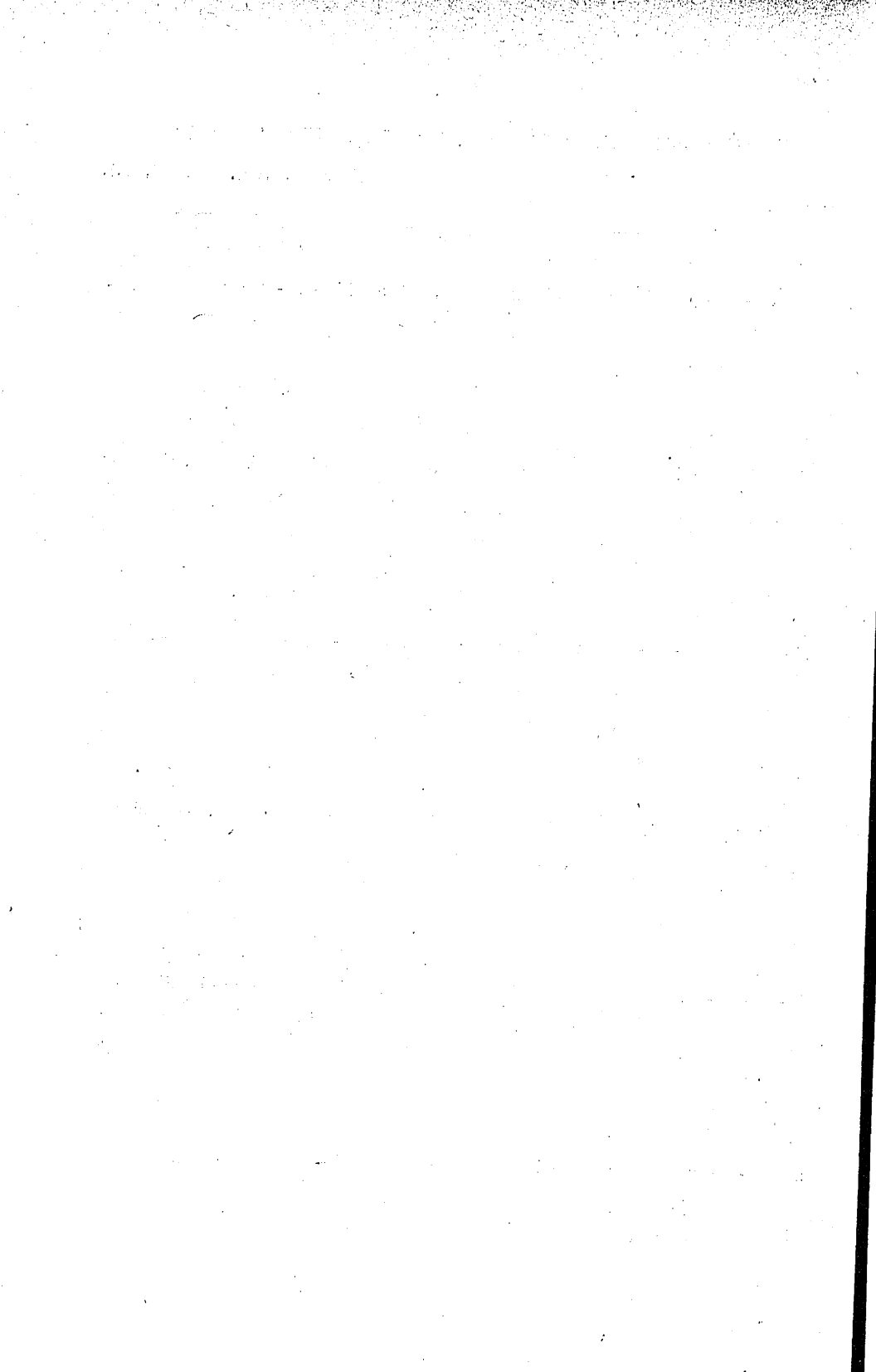
vi - a si co-no-sca in ter-ra; e la tua sa-lu - - te fra tut - - te le

gen-ti. I po-po-li ti ce-le-bre-ran-no, o Di-o le na-zio-ni si ral-

le-gre-ran-no, per-cioc-chè Tu giu-di-che-ra - i i po-po-li di-rit-ta -

men - - te e con-dur-ra - i le na-zio-ni nel - la ter - - - ra.

rallentando



SECONDA PARTE

Cantici per i Culti serali nelle varie epoche dell'anno

Dall' AVVENTO all' EPIFANIA

2. PARTE.

(Isaia 40. vers. 4. 5.).

Andante

p

O - gni val - le sa - rà col - ma - ta, e o - gni mon - te e

o - gni col - - le sa - rà ab - bas - sa - - to: e le 'stra - de' stor - te di - ver -

ran - no di - - ret - - te, e pia - ne le ma - la - - ge - vo - li; Per - cioc -

chè la glo - ria del Si - gno - re si ma - ni - fe - ste - rà, e tut - ti

gli uo - mi - - ni ve - - dran - no quel - lo che la boc - ca del Si - - gno - re

ha an - nun - zia - - - - - to.

rallentando

Dall' AVVENTO all' EPIFANIA

2. PARTE.

(Isaia 52. vers. 7, 10.).

Allegretto

Quan-to so-no bel-li so-pra i mon-ti i pie-di di co-lu-i che
 por-ta le buo-ne no-vel-le, che an-nun-zia la pa-ce: di co-lu-i che an-
 nun-zia o-gni be-ne, che pre-di-ca la sa-lu-te, che di-ce a Si-
 on; il tuo Di-o re-gna: Il Si-gno-re ha ri-ve-la-to il
 su-o brac-cio a-gli oc-chi di tut-te le gen-ti: e tut-te le e-stre-mi-
 tà del-la ter-ra ve-dran-no la sa-lu-te del no-stro Di-o.

rallentando

Nelle Domeniche dopo l' EPIFANIA

2. PARTE.

(Isaia 49. vers. 8, 9.).

Andante

Io t'ho e-sa - - u - di - to nel tem-po del-la be-ne-vo-len-za,
e t'ho a-iu-ta-to nel gior-no del-la sa-lu--te: af-fin-chè Tu di -
ces-si a co-lo-ro che so-no in ca-te-ne: U-sci-te fuo-ri,
e a que-i che son nel-le te-ne-bre; Ve-ni-te a ve-der la
lu-ce. Nel-le vie a-vran-no da pa-sce-re, ed in tut-te le col -
li-ne sa--rà per es-si pa-----stu-ra.
rallentando

Dalla SETTUAGESIMA alla QUARESIMA esclusa

2 PARTE

(Salmo 119. vers. 142, 143, 144.).

Allegro Moderato

f

La tua giu - sti - zia è una giu - sti - zia e - ter - na, e la tua

leg - ge è ve - - ri - tà. I tuoi co - man - da - men - ti

so - no il mio di - let - to. E - qui - tà e - ter - - - - na

so - no le tue te - sti - mo - nian - - - ze. Dam - mi in - tel - li -

gen - za, af - fin - chè i - - o ab - bia vi - - - - - ta.

rallentando

QUARESIMA

2. PARTE.

(Geremia 15. vers. 19, 16.).

Andante

f *p*

Co - sì par-la il Si - gno - re: Se ti con-ver-ti - ra - i, io ti ri-

sto - re - rò e sta - ra - i da-van - ti al - la mia fac-cia; e se se-

pa - re - ra - i il pre-zio-so dal vi-le, tu sa - ra - i qua - si la mia

boc-ca: Io tro-vai la tua pa-ro - - - la, e me ne ci - ba - i, e la

tua pa-ro - la fu il ga - u - dio e la le - ti - zia del cuor mi-o, per-

chè io ho no-me da Te, o Si-gno - - - re.

rallentando

VENERDÌ SANTO

2. PARTE.

(Salmo 42. vers. 6, 7, 9, 11.).

Andante

Den-tro di me è tur-ba-ta l'a-ni-ma mi-a: tut-te le tue pro-

cel-le, e i tuoi ma-ro-si, mi so--no pas-sa-ti ad-dos-so. O Dio, Tu

sei il mio a-iu-to; per-chè mi hai di-men-ti-ca-to? per-chè vo io ge-men-do

in gra-ma-glia, per l'op-pres-sio-ne del ne--mi---co! A-ni-ma

mi-a, per-chè t'ab-bat---ti e ti com-mo-vi in me? a-spetta Id-di-o,

per-cioc-chè an-co-ra lo ce-le-bre-rò, del vol-to mio sal-vez---za.

rallentando

Da PASQUA a PENTECOSTE esclusa

2. PARTE.

(Colossesi 3. vers. 1, 3, 4.).

Moderato

Se sie-te ri-su-sci-ta-ti con Cri-sto, cer-ca-te le co-se
di las-sù, do-ve è Cri-sto se-den-te al-la de-stra di Di- - - o:
per-cio-chè sie-te mor- - - ti, e la vo-stra vi-ta
è a-sco-sa con Cri-sto in Di- - o. Quan-do Cri-sto, vo-stra vi-ta,
com-pa-ri-rà, al-lo-ra an-che vo-i com-pa-ri-rè-te con lu-i
nel - - la glo - - ria. Al - - le - - lu - - ia!

rallentando

PENTECOSTE

2. PARTE.

(Salmo 104. vers. 30, 31.).

Moderato

Il tuo spi - ri - to ef - fon - di, e gli es - se - ri so - no cre -
a - ti, e rin - no - vi la fac - cia del - la ter - ra.
Sia ce - le - bra - ta per se - co - li la glo - ria del Si -
gno --- re; si ral - le - gre - rà il Si - gno --- re nel -
le o - pe - re su - e, Al - le - lu - - - - - ia!
rallentando

(Nelle Domeniche dopo la PENTECOSTE fino all' AVVENTO)

2. PARTE.

(1 Croniche 29. vers. 11, 12, 10.).

Moderato

f

A Te, o Si-gno-re, ap-par -- tie-ne la ma-gni-fi-

cen-za, la pos-san-za, la glo-ria e la vit-to-ria. La

for-za e la pos-san-za so-no in tua ma-no; in tua ma-no la gran-

dez-za e l'im-pe-ro di tut-te le co-se. *p* Be-ne-det-to

se -- i Tu, Si-gno-re Id-di-o d'I-sra-e-le, Pa-dre no-stro,

d'e-ter-ni -- tà in e -- ter -- ni -- tà.

rallentando

(Nelle Domeniche dopo la PENTECOSTE fino all' AVVENTO)

2. PARTE.

(Isaia 42. vers. 1, 3, 4.).

Andante

Ec-co il mio e-let-to, in cui si com-pia-ce l'a-ni-ma mi-a:

E-gli non tri-te--rà la can-na rot--ta e non i-spe-gne-

rà il lu-ci-gno-lo fu---man--te; fa--rà giu-di--zio se-

con-do la ve-ri-rà. Non sa-rà o-scu-ra-to, e non sa-rà

rot---to fin-chè ab-bia sta--bi--li-ta in ter---ra la giu-sti-

zia; e da Lu-i-le I-so-le a-spet-te-ran-no la leg-----ge.

rallentando

(Nelle Domeniche dopo la PENTECOSTE fino all' AVVENTO)

2. PARTE.

(Sofonia 3. vers. 16, 17.).

Moderato

Non te-me-re; non s'in-fiac-chi-sca-no le tue brac-cia; o Si-

on-ne. Il Si-gno-re, l'Id-dio tuo for-te, sta in mez-zo a te.

E - gli ti sal - ve - - rà; in te E - gli tro - ve - rà

il suo ga - u - dio, e la sua al-le-grez - - - - za; sa - rà

fer - mo nel - la su - a di - le - - zio - ne e - - sul - te-

rà, e ce - le - bre - - rà le tue lo - - - - - di.

rallentando

(Nelle Domeniche dopo la PENTECOSTE fino all' AVVENTO)

2. PARTE,

(Isaia 61. vers. 10.).

Allegretto

I - o mi ral - le - gre - rò di gran - de al - le - grez - za nel Si -

gno - re, l' a - ni - ma mia fe - steg - gie - rà nel - l' Id - di - o mi - o;

per - cioc - chè mi ha ri - ve - sti - ta del - la ve - ste di sa - lu - te,

e del man - to di giu - sti - - zia mi ha ad - dob - ba - ta,

co - me spo - so a - dor - - no di co - ro - na e co - me

spo - sa ab - - - bel - - li - ta del - le sue gio - - - - - ie.

rallentando

(Nelle Domeniche dopo la PENTECOSTE fino all' AVVENTO)

3. PARTE.

(Giona 2. vers. 3-10.).

Andante

p



Nel - la mia tri - bo - la - - zio - - - - - ne ho al -



za - ta la mia vo - - - - - ce al Si - gno - - - - re, ed



E - gli mi ha e - sa - - u - - di - - - - to. Con vo - ce - di



la - u - de, of - fri - rò a Te sa - cri - fi - cio; io a -



dem - pi - - - rò i vo - ti che ho fat - - - ti: il sal -



va - re ap - par - tie - - - - ne al Si - gno - - - - re.

rallentando

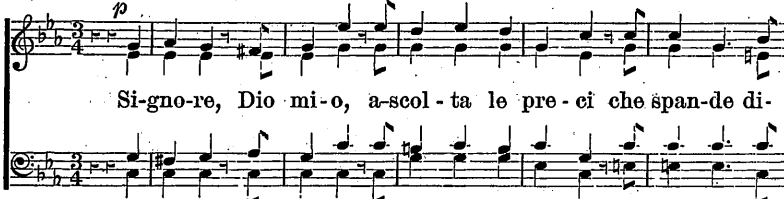
(Nelle Domeniche dopo la PENTECOSTE fino all' AVVENTO)

2. PARTE.

(2 Croniche 6. vers. 19, 20, 21.).

Moderato

p



Si-gno-re, Dio mi-o, a-scol-ta le pre-ci che span-de di-

nan-zi a Te il tuo ser-vò: Af-fin-chè gli oc-chi Tu ten-ga a-

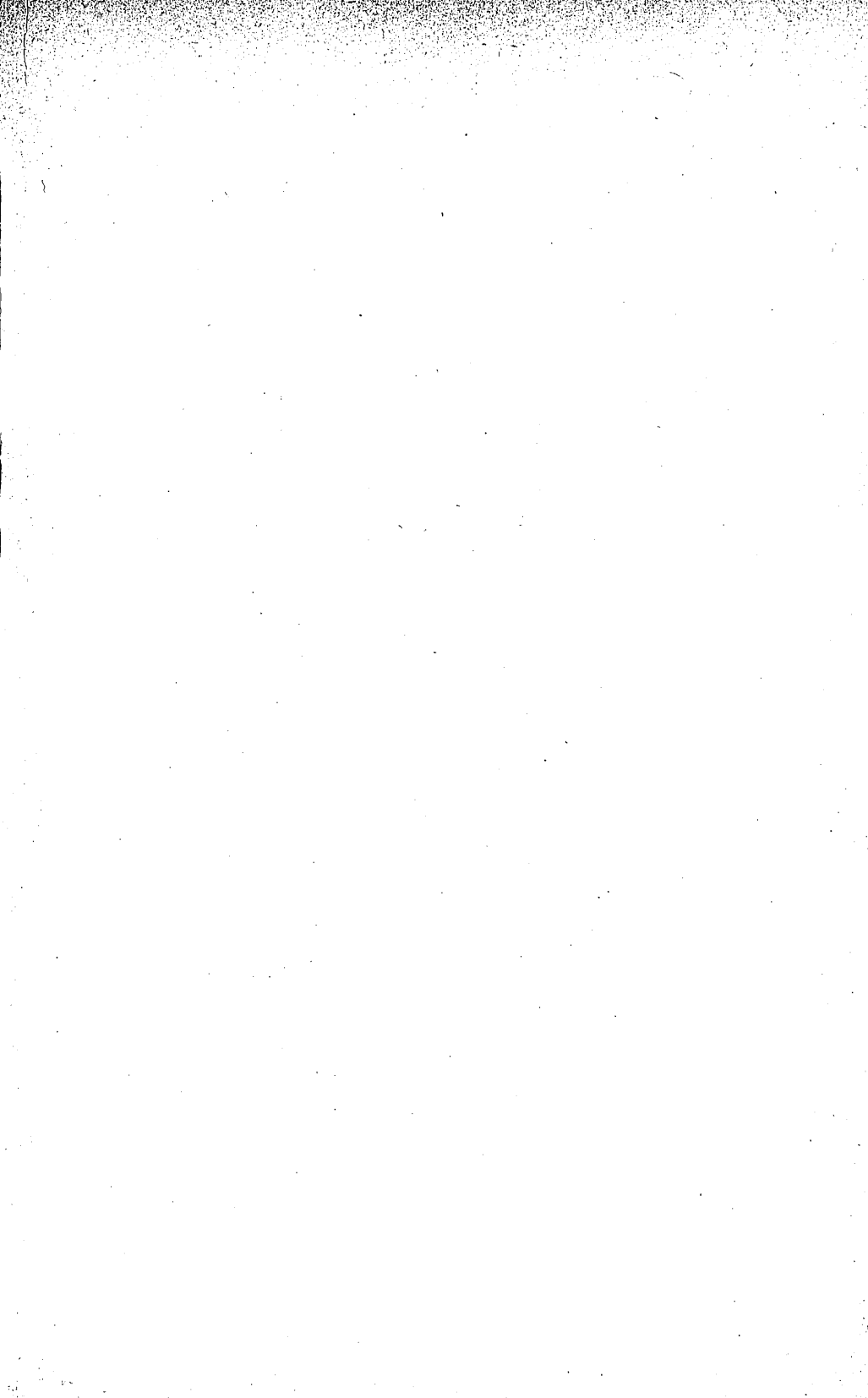
per-ti, di gior-nò e di not-te, so-p-ra di que-sta ca-sa,

nel-la qua-le è in-vo-ca-to il tuo no-me. E-sau-di-sci a-

dun-que le sup-pli-ca-zio-ni del tu-o po-po-lo, e u-sa

con lu---i mi-se-ri-cor-----dia.

rallentando



Prezzo: Lire 2, 00.



~~8-10-102~~

1270281